

Strategia approvata in Consiglio dei Ministri. Il portavoce dell'ASviS: "Ora ci aspettiamo che il Governo rispetti i propri impegni e dia sostanza al documento".

"L'approvazione della Strategia nazionale di sviluppo sostenibile da parte del Consiglio dei Ministri è un passo importante per mettere l'Italia sul sentiero delineato dall'Agenda 2030 dell'Onu e conferma il buon lavoro svolto in questi anni dal Ministero dell'Ambiente, con la collaborazione dell'ASviS e di altri soggetti della società civile", commenta il Portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) Enrico Giovannini dopo l'approvazione della Strategia, lunedì 2 ottobre. "E' solo l'inizio di un lavoro molto complesso, necessario per mettere il Paese sul sentiero di sviluppo sostenibile. Lo sa bene il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, che lo scorso 7 giugno, durante l'evento conclusivo del Festival dello Sviluppo Sostenibile organizzato dall'ASviS, aveva annunciato che avrebbe portato l'attuazione della Strategia sotto il coordinamento di Palazzo Chigi e che avrebbe emanato una direttiva affinché i Ministeri valutino come incorporare le azioni necessarie a raggiungere i 17 Goal e i 169 Target dell'Agenda 2030 nei propri programmi per il triennio 2018-2020.

Ora che la Strategia è stata approvata ufficialmente - aggiunge Giovannini - ci aspettiamo che il Governo rispetti l'impegno di predisporre sia la direttiva sia, entro la fine dell'anno, un documento che dettigli il documento odierno, indicando target quantitativi e strumenti attraverso cui conseguirli, come la Strategia energetica nazionale, il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e la Strategia per l'economia circolare, tutti documenti in fase di consultazione e da varare al più presto".

"Come abbiamo segnalato nel Rapporto che abbiamo presentato giovedì scorso alla Camera - continua Giovannini - l'Agenda 2030 può e deve essere il riferimento delle politiche per i prossimi tredici anni, ma contiene anche numerosi obiettivi che vanno conseguiti entro il 2020, tra cui la sostanziale riduzione dei Neet, i giovani che non studiano e non lavorano, il dimezzamento di decessi e lesioni da incidenti stradali, la realizzazione di piani integrati delle città per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Chiediamo dunque alle forze politiche di dare sostanza a questi impegni, anche completando l'iter di alcune leggi ferme in Parlamento (consumo di suolo, commercio equo e solidale, diritto all'acqua) e orientando la prossima Legge di Bilancio al contrasto alla povertà e agli altri aspetti su cui l'Italia è più indietro".

[Slide del MATTM sui contenuti della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile](#)

[Slide sviluppo sostenibile](#)

Di Claudia Caputi

[dal sito www.asvis.it]

Photo by [marco monetti](#) 